



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 345 dell'8 agosto 2023.

“Postazioni dirigenziali vacanti presso il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e presso il Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a Funzionari direttivi di ruolo dell'Amministrazione regionale”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 9 rubricato “Modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art.19, comma 6, rubricato “Incarichi di funzione dirigenziale”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 “... Norme di razionalizzazione in materia di organizzazione amministrativa ...” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 11 rubricato “Misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione regionale”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente C.C.R.L. “Contratto collettivo regionale di lavoro dell’area della dirigenza della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio giuridico-economico 2016-2018”;

VISTO il vigente C.C.R.L. “Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - Triennio normativo ed economico 2016-2018;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale Integrativo per l'utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza della Regione Siciliana per l'anno 2022, sottoscritto in data 14 dicembre 2022;

VISTI la deliberazione della Giunta regionale n. 513 del 20 settembre 2022 “Art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2022-2024 – Approvazione” e il relativo decreto di esternazione del Presidente della Regione, n. 6 del 26 settembre 2022, ammesso a registrazione, con osservazioni, dalla Corte dei Conti il 15 novembre 2022 al n. 8;

VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale n. 7 del 5 gennaio 2023 “Aggiornamento dell’elenco dei dirigenti inseriti nel ruolo unico di cui al D.D.G. n. 54 del 17 gennaio 2022, con



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

riferimento alla situazione in essere alla data del 31 dicembre 2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 136 del 30 marzo 2023 “Art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana – Aggiornamento per il triennio 2023-2025 – Approvazione”, e il relativo decreto di esternazione del Presidente della Regione, n. 2/Segr. Giunta del 6 aprile 2023, ammesso a registrazione, con osservazioni, dalla Corte dei conti il 30 maggio 2023 al n. 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 15 giugno 2023 “Criticità connesse alle postazioni dirigenziali vacanti presso il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e presso il Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità”;

VISTA la nota prot. n. 3324/Gab del 5 luglio 2023 e relativi atti acclusi dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità afferente l'attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 243/2023 inerente le criticità connesse alle postazioni dirigenziali vacanti presso il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e il Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, nel richiamare la propria nota, prot. n. 3324/2023, e l'acclusa nota, prot. n. 32084 del 4 luglio 2023, del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, rappresenta: che la Giunta regionale, nella seduta del 18 maggio 2023, per le conseguenziali valutazioni di competenza, tra l'altro, ha dato mandato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale di relazionare sulla fattibilità di assegnare incarichi dirigenziali ai Funzionari direttivi di ruolo dell'Amministrazione regionale, in possesso di specifiche competenze, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e dell'art.



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni; che il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, con nota prot. n. 49429 del 29 maggio 2023, in relazione al mandato ricevuto, ha comunicato la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a Funzionari direttivi di ruolo dell'Amministrazione regionale, di strutture intermedie, in assenza di Dirigenti del ruolo unico dell'Amministrazione regionale privi di incarico, ove tale scelta sia motivata dalla specificità delle competenze attribuite alle strutture intermedie vacanti, tali da rendere la scelta stessa la più rispondente agli interessi dell'Amministrazione; che, per altro, la possibilità di ricorrere all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 anche per la copertura di strutture intermedie è stata già prevista dal predetto Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, sia pure entro limiti finanziari ben precisi, nell'ambito della sezione concernente il Piano triennale del fabbisogno del personale del PIAO 2022/2024, confermata nella sezione 3.3.3.4 del PIAO 2023/2025; che, in particolare, allo stato, le risorse residue consentirebbero il conferimento di un massimo di sette incarichi dirigenziali non generali; che nonostante il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e il Dipartimento regionale dell'energia, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 243/2023, abbiano rinnovato gli atti di interpello delle postazioni vacanti delle strutture intermedie, riservandoli ai Dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana, continuano a scontare una grave criticità in merito alla perdurante carenza di dirigenti da assegnare alle diverse strutture intermedie (Aree, Servizi), meglio declinate e descritti nella predetta nota prot. n. 3324/2023; che, al fine di tamponare, la permanente mancanza di personale dirigenziale che compromette, ulteriormente, la condizione di emergenza in cui versano i Dipartimenti regionali in argomento, con grave ripercussione e forte impatto sulla collettività, considerati gli ambiti afferenti il servizio idrico e la gestione rifiuti di competenza dei Dipartimenti regionali in argomento, si rende, pertanto, necessario che la Giunta regionale



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

stabilisca entro quali limiti numerici, rispetto ai sette incarichi in astratto conferibili, i due Dipartimenti regionali in argomento possano operare e procedere per assegnare l'incarico dirigenziale ai Funzionari direttivi di ruolo dell'Amministrazione regionale, in possesso di specifiche competenze, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

UDITA la discussione svoltasi nel corso della seduta odierna, da cui emerge la volontà della Giunta regionale, di fissare il limite numerico, rispetto ai sette incarichi in astratto conferibili, pari a cinque e di dare mandato al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e al Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, operando in raccordo tra loro, di emanare atti di interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e integrazioni e dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, rivolti, ove ricorrano i presupposti di cui alla relazione prot. n. 49429 del 29 maggio 2023 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, ai soli Funzionari direttivi di ruolo dell'Amministrazione regionale, in possesso della comprovata qualificazione professionale a tal fine necessaria,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di dare mandato al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e al Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, operando in raccordo tra loro, di emanare atti di interpello, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni, rivolti, ove ricorrano i presupposti di cui alla relazione prot. n. 49429 del 29 maggio 2023 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

del personale, ai soli Funzionari direttivi di ruolo dell'Amministrazione regionale, in possesso della comprovata qualificazione professionale a tal fine necessaria, per la copertura delle postazioni dirigenziali delle strutture intermedie dei predetti Dipartimenti regionali, fino ad un massimo di cinque postazioni dirigenziali, di cui alla nota prot. 3324 del 5 luglio 2023 e relativi atti acclusi dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, costituenti allegati alla presente deliberazione.

Il Segretario

GV/
BUONISI

Il Presidente

SCHIFANI


 Prot. 3324 /GAB del 5/7/2023

OGGETTO: Criticità connesse alle postazioni dirigenziali vacanti presso il Dipartimento Acque e Rifiuti e presso il Dipartimento Energia. Attuazione della Deliberazione Giunta Regionale n 243/2023. Conferimenti incarichi ex art. 19 comma 6 D. Lgs 165/2001.

All' Ufficio Segreteria di Giunta

 e, p.c. All' Ufficio di Gabinetto dell'On.le Presidente
 della Regione Siciliana

Si trasmette la nota prot.n.32084 del 04/07/2023 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e relativi allegati. Si rappresenta al riguardo che la condivisione dello Scrivente è basata sulla necessità di porre in essere prontamente le condizioni per il superamento della criticità già fondamento della precedente Delibera della Giunta regionale in oggetto, avendo documentate dallo stesso Dipartimento richiedente le rinnovate procedure di interpello rivolto ai Dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana, anche titolari di unità operative per i quali ricorre la risoluzione ex DGR 243/23 medesima, tuttavia senza esiti risolutivi per le strutture di seguito elencate:

CRITICITA' STRUTTURE INTERMEDIE - ORDINE DI PRIORITA'	
1	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti S.01: Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito
2	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti S.06: Autorizzazione Rifiuti
3	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti S.02: Concessioni Idriche
4	Dipartimento dell'energia Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo
5	Dipartimento dell'energia Servizio 3 Autorizzazione Infrastrutture e Impianti Energetici
6	Dipartimento dell'energia Area Affari Legali e Contenzioso
7	Dipartimento dell'energia Servizio 2 Monitoraggio e Controllo dei Programmi Cofinanziati

Stante quanto segnalato, dovendo procedere agli atti consequenziali alla delibera di Giunta n. 243 del 15/06/2023 volti a stabilire i limiti numerici rispetto ai sette incarichi in astratto conferibili, per l'affidamento degli incarichi ex art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 con interpello rivolto ai soli Funzionari direttivi dell'Amministrazione regionale in possesso della comprovata qualificazione professionale a tal fine necessaria, si chiede di inserire la presente richiesta nella prima seduta utile della Giunta di Governo.

 L'ASSESSORE
 On. Giovanni Di Mauro



REGIONE SICILIANA

Palermo, 04.07.2023ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

DIREZIONE GENERALE

Protocollo n. 32084**All'On. Assessore Energia e Servizi di Pubblica Utilità
S E D E****OGGETTO: Criticità connesse alle postazioni dirigenziali vacanti presso il Dipartimento Acque e Rifiuti e presso il Dipartimento Energia. Deliberazione Giunta Regionale n 243/2023 e aspetti consequenziali.**

Con note prot. n. 14406 del 17/03/2023 e n. 17789 del 06/04/2023 è stata rassegnata la preoccupante situazione in cui versano le strutture dirigenziali intermedie dei Dipartimenti di questo Assessorato.

Nonostante i numerosi atti d'interpello promossi, non è stato possibile dare adeguata soluzione alla questione in esame e la maggior parte delle Aree ma ancor più dei Servizi tecnici, ha scontato un lungo periodo di vacanza dirigenziale che ha comportato sempre più significative criticità, denunciate in varie occasioni e tali da condurre in tempi rapidi a un inevitabile blocco dell'attività burocratica dipartimentale.

La sensibilità mostrata dall'Assessore all'Energia e il successivo coinvolgimento dell'Assessorato alla Funzione Pubblica, ha permesso d'individuare un percorso virtuoso utile a dare risposte costruttive alla questione che trova una prima sintesi nella delibera di Giunta Regionale n.243 del 15/06/2023.

Con il provvedimento di Governo sopra citato è stato infatti formulato un atto d'indirizzo che ha previsto, prima di procedere alla riconosciuta possibilità di applicare l'art. 19 comma 6 D. Lgs. 165/2001 per il conferimento d'incarichi dirigenziali a favore dei funzionari direttivi regionali, il rinnovo degli atti di interpello delle postazioni vacanti, da rivolgere, ancora una volta, ai Dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana che, se titolari di unità operative, avrebbero potuto beneficiare del rilascio del prescritto nulla osta di partenza.

I Dipartimenti in parola coinvolti hanno pertanto provveduto alla pubblicazione dei nuovi avvisi (Acqua e Rifiuti: prot. 29758 del 22/06/2023; Energia: prot. 20078 del 22/06/2023) scaduti i quali sono rimaste ancora da ricoprire strutture considerate strategiche per questo Assessorato e per le quali pertanto appare urgente dar seguito a quanto già programmato con delibera di Giunta Regionale 243/2023 definendo il numero di postazioni da affidare ex art. 19 comma 6 D. Lgs 165/2001 nell'ambito del limite massimo di sette incarichi in astratto conferibili.

A tal proposito e al fine di fornire utili indicazioni sul numero necessario a garantire un corretto andamento dell'azione amministrativa si riportano di seguito le strutture vacanti e le relative criticità:

1. Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

S.01: Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito

Il Servizio tra i vari compiti assegnati è impegnato:

- nell'attuazione degli interventi relativi al S.I.I, al riuso del refluo, nonché negli interventi di Sovrambito e di Dissalazione, realizzati con l'utilizzo dei fondi comunitari, nazionali e regionali e con le contabilità speciali.
- negli interventi nel settore idrico-depurativo e della dissalazione (potabile, fognario depurativo, trattamento delle acque e riuso del refluo) con l'utilizzo dei fondi comunitari e di risorse nazionali e regionali e completamento delle procedure inerenti gli interventi già imputati a precedenti misure;
- nel coordinamento e/o approvvigionamento idropotabile delle isole minori e rapporti con i competenti Ministeri e loro Organi decentrati;



- nella gestione dei rapporti contrattuali con i gestori impianti di dissalazione del territorio siciliano e delle isole minori;
- nel controllo e regolazione del sistema gestionale degli Ambiti e del Sovrambito;

Il Servizio S.01, nel curare aspetti e profili assimilabili, per quanto visto, più a un Dipartimento che a un Servizio, è privo di dirigente da oltre un anno e soffre di gravi carenze di personale.

Ciò confligge:

- con la necessità di gestire enormi risorse derivanti dal PNRR;
- con il dovere assicurare l'attività istruttoria arretrata legata alla gestione del refluo;
- con il potenziale contenzioso del settore depurativo e le inevitabili refluenze sotto il profilo penale ed erariale;
- con la definizione delle procedure d' infrazione comunitaria attualmente contestate alla Regione Siciliana nel settore idrico;
- con il ritardo nella predisposizione dei bandi per l'affidamento degli impianti di dissalazione ai nuovi gestori e con conseguenti problemi di carattere legale in ordine a contenziosi esistenti o potenziali con i gestori uscenti suscettibili di recare ingenti danni erariali all'Amministrazione.
- Con la necessità di dare urgente risposta al riordino degli Ambiti Territoriali Idrici per lo più privi del relativo gestore e per i quali ancora non è stato approvato il metodo tariffario.

S.02: Concessioni Idriche

Il Servizio tra i vari compiti assegnati è impegnato:

- a curare gli adempimenti in materia di acque pubbliche ex R.D.11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii;
- a rilasciare pareri sulle istruttorie in carico agli Uffici del Genio Civile dopo l'acquisizione del parere consultivo, obbligatorio, ma non vincolante, della Commissione Regionale Lavori Pubblici reso ai sensi dell'art.5 della l.r.12/2011;
- ad approvare gli atti istruttori e gli schemi di disciplinari trasmessi dagli Uffici del Genio Civile;
- a rilasciare i decreti di concessione;
- ad assicurare gli adeguamenti annuali dei canoni concessori unitari;
- a monitorare i pagamenti dei canoni demaniali, al recupero dei canoni insoluti e all'attivazione del procedimento per la riscossione coattiva a mezzo ruoli;
- a curare la gestione delle entrate per canoni demaniali.

Il Servizio S.02 è privo di dirigente da oltre sei mesi e soffre di gravi e croniche carenze di personale.

Ciò ha determinato:

- enormi ritardi nell'istruttoria delle richieste di concessione;
- impellenti rischi di danno erariale conseguenti alla mancata applicazione dei canoni di concessione e alle carenze di un adeguato controllo sui canoni dovuti.

S.06: Autorizzazione Rifiuti

Il Servizio è impegnato a curare in particolare i delicatissimi adempimenti legati alla materia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex artt. 208, 209, 211 e 194 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii,

Il Servizio S.06 è privo di dirigente da oltre un anno e soffre di gravi carenze di personale.

Ciò ha determinato notevoli ritardi nel rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti con refluenze di carattere ambientale, sanitario e con possibili responsabilità di ordine penale.

2. Dipartimento dell'Energia

Area affari legali e contenzioso

L'Area provvede, tra l'altro, al monitoraggio e alla predisposizione degli atti necessari per la trattazione del contenzioso, nonché provvede alle istruttorie relative al rimborso delle spese legali art. 39 L.R. 145/80.



La mancanza di dirigente con titoli e competenze specifiche comporta un notevole rallentamento nell'attività finalizzata alla redazione dei rapporti difensivi alle Avvocature Distrettuali dello Stato. Stesso discorso vale per la redazione dei pareri alle strutture interne, per la delega della spesa finalizzata al rimborso delle spese legali alle Avvocature stesse e agli avvocati esterni.

Servizio 2 Monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati

La mancanza del dirigente in un Servizio strumentale alle attività del Dipartimento rischia di non garantire in maniera adeguata l'attività di monitoraggio e controllo sui programmi di finanziamento del Dipartimento.

Servizio 3 Autorizzazione Infrastrutture e Impianti Energetici

Il Servizio provvede, tra l'altro:

- al rilascio di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio e modifica di impianti di produzione di energia da fonte convenzionale e rinnovabile;
- al rilascio di autorizzazioni alla costruzione e modifica di infrastrutture di stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli di minerali, di depositi costieri di oli minerali e di terminali costieri, anche di rigassificazione, come definiti dall'art.52 del Codice della navigazione;
- al rilascio di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio e modifica di impianti di produzione di biogas, biometano e biocarburanti..

L'assenza del dirigente comporta rallentamenti nell'adozione degli atti autorizzativi oltre che per quelli propedeutici (nulla osta, pareri, proposte di intesa al MASE per le linee ad alta tensione, ecc.) con la conseguenza dell'accumulo di un rilevante arretrato.

Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo

Il Servizio provvede, nei limiti della competenza territoriale delle province di Palermo e Trapani, ad applicare le leggi minerarie e i relativi regolamenti, nonché le leggi e i regolamenti riguardanti la polizia mineraria e la sicurezza del lavoro nei settori di competenza.

L'assenza del dirigente comporta ritardi e rallentamenti nello svolgimento delle seguenti attività:

- vigilanza sull'andamento della coltivazione delle attività estrattive di I e II Categoria (Miniere e Cave);
- riscossione dei canoni minerari (di produzione e superficiali);
- vigilanza sulle attività extra minerarie (gallerie autostradali e opere di ingegneria civile realizzate mediante scavi in sottterraneo);
- vigilanza sull'uso di esplosivi nelle attività estrattive di I e II Categoria;
- azioni mirate al contrasto dell'abusivismo nei settori delle attività estrattive con implicazioni connesse alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- gestione ed eventuale recupero dei siti minerari dismessi;
- istruttorie e rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività estrattive;
- istruttoria istanze per il rilascio di permessi di ricerca e concessioni di sostanze minerali di I^a categoria, comprese acque minerali, termali e di sorgente (ex art.2 L.R. 54/56);
- predisposizione dei provvedimenti finali (decreti di concessione, etc.).Gare da predisporre per la messa in sicurezza di alcuni siti minerari dismessi;

Nello specifico poi il procedimento che attualmente risente in modo particolare delle carenze denunciate riguarda la predisposizione del bando per la concessione mineraria per sali alcalini denominata "Salinella".

La superiore rassegna rende inevitabile richiedere l'urgente indicazione da parte della Giunta di Governo di una quota congrua per questo Assessorato, d'incarichi da ricoprire ex art. 19 comma 6 D. Lgs. 165/2001 mediante ricorso a funzionari direttivi regionali in possesso della comprovata qualificazione professionale a tal fine necessaria.

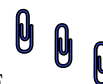
Viste le specifiche e le esigenze delle strutture intermedie sopra indicate, il sottoscritto ritiene di proporre il seguente ordine di priorità definito sulla scorta delle grandi criticità rilevate e delle onerose attività che i vari

Servizi sono chiamati a porre in essere; ciò al fine di limitare le problematiche più volte segnalate nella pregressa corrispondenza, che hanno comportato e continuano a comportare ritardi, danni erariali, attivazione di procedure d'infrazione comunitarie, apertura di contenziosi civili e penali, ecc.

CRITICITA' STRUTTURE INTERMEDIE - ORDINE DI PRIORITA'		
1	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	S.01: Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito
2	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	S.06: Autorizzazione Rifiuti
3	Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti	S.02: Concessioni Idriche
4	Dipartimento dell'energia	Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo
5	Dipartimento dell'energia	Servizio 3 Autorizzazione Infrastrutture e Impianti Energetici
6	Dipartimento dell'energia	Area Affari Legali e Contenzioso
7	Dipartimento dell'energia	Monitoraggio e Controllo dei Programmi Cofinanziati

L'On. Assessore vorrà far proprio quanto su segnalato proponendo, con la dovuta urgenza alla Giunta di Governo, l'autorizzazione a porre in essere gli atti consequenziali alla delibera di Giunta n. 243 del 15/06/2023, volti a stabilire i limiti numerici, rispetto ai sette incarichi in astratto conferibili, per l'affidamento degli incarichi ex art. 19 comma 6 D. Lgs 165/2001.

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Maurizio Costa



Documento firmato
da:
MAURIZIO COSTA
04.07.2023 17:13:12
UTC